

Gazzetta del Sud 10 Marzo 2007

Nello sgabuzzino-serra droga e due piantine di canapa indiana

Pensava di poterla fare franca, di essere - in quanto incensurato – un personaggio al di sopra di ogni sospetto e, per questo, di non incappare nei controlli delle forze dell'ordine. Invece a Nunzio Ricciardi, 33 anni, abitante al Villaggio Aldisio, è andata male, tanto che, giovedì scorso, è finito prima in manette e, poco dopo, nel carcere di Gazzi in attesa di processo. A lui gli agenti, al termine di un servizio antidroga nella sua abitazione, hanno contestato i reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione abusiva di armi.

Nello sgabuzzino della casa sono stati infatti trovati 73 grammi di canapa indiana, due vasetti con piantine della stessa sostanza stupefacente e tre pistole. Armi, queste ultime, detenute illegalmente: si tratta di una pistola giocattolo calibro 8 priva del tappo rosso e di due lanciafazzoletti.

Gli agenti, come evidenziato ieri nel corso di un incontro con la stampa, già da alcune settimane erano sulle tracce di Ricciardi che, sebbene senza precedenti penali e mai notato in compagnia di personaggi "noti", aveva già destato sospetti negli uomini della dirigente Rosalba Stramandino. Alcune settimane di indagini, varie intercettazioni ambientali e si è così deciso di entrare in azione.

Nel vano dell'immobile, al Villaggio Aldisio, i poliziotti del commissariato "Messina Sud" hanno così trovato quanto sospettavano: la canapa indiana (già divisa in 44 involucri probabilmente pronti per lo spaccio), le due piantine in altrettanti vasetti e le armi.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS